

Allegato 1

Scheda progetto

Prot. n. 5645/C26

Correggio, 12/11/2015

1. ANAGRAFICA

ISTITUTO SCOLASTICO (o Istituto Scolastico Capofila)

Denominazione Istituto	Istituto Comprensivo Correggio 1
Codice meccanografico	REIC85300E
Codice Fiscale	91160750351
Indirizzo / comune / provincia	Via Conte Ippolito,18 Correggio 42015 (RE)
Tel.	Email: info@iccorreggio1.gov.it reic85300e@pec.istruzione.it
<i>In caso di costituzione di Rete:</i>	
N. scuole totali coinvolte (<i>compresa scuola capofila ed eventuali paritarie</i>)	5 <ul style="list-style-type: none">• Istituto Comprensivo Correggio 1• Istituto Comprensivo Correggio 2• Istituto Comprensivo I. Calvino Fabbrico-Rolo• Scuola Primaria e Secondaria di I grado annesse al Convitto Nazionale Rinaldo Corso di Correggio• Istituti Scolastici San Tomaso Correggio.
di cui: N. scuole paritarie	1 <ul style="list-style-type: none">• Istituti Scolastici San Tomaso Correggio Fondazione Bellelli
Dirigente Scolastico	Dott. Ing. Fabio Bertoldi
Responsabile Progetto (<i>ove diverso dal DS</i>)	Dott. Ing. Fabio Bertoldi
Mail e riferimento telefonico del responsabile del Progetto	dirigente@iccorreggio1.gov.it 0522692481 - 3497710672

2. PROPOSTA PROGETTUALE

A)

Titolo del Progetto

“COMUNICARE PER ESSERE CITTADINI”

Una lingua non è un guanto, uno strumento usa e getta. Essa innerva la nostra vita psicologica, i nostri ricordi, associazioni, schemi mentali. Essa apre le vie al con-sentire con gli altri e le altre che la parlano ed è dunque la trama della nostra vita sociale e di relazione, la trama, invisibile e forte, dell'identità di gruppo.

Tullio de Mauro

Specificare le priorità e i traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale intende riferirsi. In caso di rete evidenziare le analogie di priorità e di traguardi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI DALLA RETE DI SCUOLE

Gli Istituti coinvolti nella rete verticale hanno analizzato le priorità e le analogie dei singoli rapporti di autovalutazione e identificato nel miglioramento della **competenza comunicativa** il traguardo condiviso irrinunciabile. Questa competenza chiave, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, è ritenuta fondamentale, perché consente il successo scolastico, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza. In aree a fortissima immigrazione con varietà linguistiche molto evidenti come quella del distretto Reggio Nord della bassa reggiana, i docenti devono possedere, nel proprio bagaglio personale, efficaci strumenti di lettura dei diversificati bisogni linguistici e repertori metodologici molto flessibili da adattare alle diverse situazioni.

Il progetto è finalizzato al miglioramento attraverso i seguenti traguardi:

- **l'aggiornamento delle metodologie di didattica linguistica in contesti d'apprendimento molto eterogenei;**
- **la realizzazione di prove comuni e la costruzione di protocolli valutativi sia delle competenze linguistiche che di quelle sociali;**
- **il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e comuni.**

Queste azioni hanno il valore aggiunto di essere pensate, condivise e monitorate in rete da scuole appartenenti a realtà che esprimono differenze istituzionali (Statali e Paritarie), di ordine (Primarie, Secondarie di primo e secondo grado) e di tipologia (Convitto). Il confronto tra le diverse realtà permette di costruire un repertorio ricco di prove e di protocolli valutativi in verticale che possono essere di riferimento per la progettazione.

Le azioni del presente progetto sono supportate dagli Enti Locali territoriali attraverso i piani di zona (percorsi di alfabetizzazione) e i progetti su bandi del servizio di volontariato civile nazionale, che offrono alla scuola personale aggiuntivo in possesso di titoli adeguati. A tale proposito anche i docenti di laboratorio linguistico di alfabetizzazione d'italiano come L2 produrranno prove comuni di passaggio dal livello A1 del Quadro Comune Europeo a quello successivo.

Descrizione del progetto evidenziando in particolare: obiettivi, ricadute attese sugli studenti, tempi e modalità di realizzazione, eventuali Enti o Associazioni con cui si collabora

OBIETTIVI

Obiettivi riferiti alla rete:

- individuare un gruppo di raccordo progettuale composto da Dirigenti e membri rappresentativi dei Nav di Istituto;
- condividere la formazione in un ambito arricchente sovracomunale;
- favorire la circuitazione dei materiali e delle buone prassi.

Obiettivi riferiti ai Collegi dei Docenti di ciascun Istituto:

- promuovere la condivisione degli obiettivi del PDM;
- sostenere la formazione docente rispetto ai nuclei fondanti della didattica della lingua italiana;
- incentivare l'utilizzo di metodologie costruttiviste, democratiche, innovative, attive e di collaborazione, inserendo le nuove tecnologie nella prassi quotidiana;
- produrre prove comuni e protocolli di valutazione;
- saper valutare gli esiti per rimodulare la didattica.

Obiettivi riferiti agli studenti:

- apprendere gli strumenti logici, procedurali, linguistici per la codifica e decodifica dei testi orali e scritti;
- acquisire le competenze sociali utili alla condivisione;
- recuperare, consolidare e potenziare il possesso della competenza comunicativa quale competenza indispensabile per interagire in modo attivo e consapevole in qualsiasi contesto sociale e per costruire con sempre maggiore consapevolezza ed autonomia il proprio personale progetto di vita.

RICADUTE ATTESE

Sui docenti:

- miglioramento delle prassi di didattica della lingua;
- costruzione di prove comuni e di protocolli di valutazione delle stesse in una dimensione di istituto da condividere in rete;
- costruzione-condivisione di protocolli di rete per la valutazione delle competenze sociali;
- costruzione di rubriche valutative per la certificazione di alcune competenze chiave e di cittadinanza.

Sugli studenti:

- miglioramento nelle prove standardizzate e nelle prove comuni che sondano la competenza relativa alla codifica e decodifica dei testi;
- sviluppo e miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza.

TEMPI

2015-2016 da riproporre per almeno un triennio.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il progetto prevede diverse fasi

FASE 1 LA RETE - DICEMBRE

Organizzazione del gruppo di coordinamento della rete individuando dirigenti e membri dei NAV.

Azioni della rete: cronogramma azioni, individuazione formatore, individuazione di strumenti informatici per condividere prove, rubriche e percorsi metodologici, distribuzione degli incarichi.

FASE 2 L'AGGIORNAMENTO - GENNAIO/FEBBRAIO

Formazione collegiale dei docenti.

In questa fase si prevede un aggiornamento di tutti i docenti dei cinque Istituti con un formatore dell'Università che svolga un ruolo di tutor e supervisore del percorso di ricerca-azione in atto nelle scuole.

- Modelli inclusivi di didattica linguistica.
- Costruzione di prove autentiche per la valutazione e la certificazione delle competenze.

FASE 3 I LABORATORI LINGUISTICI – FEBBRAIO/MAGGIO

Attivazione nelle classi di percorsi che utilizzino modelli costruttivisti di didattica linguistica.

FASE 4 IL CURRICOLO E LA PRODUZIONE DI PROVE COMUNI E DI RUBRICHE VALUTIVE

MARZO

In ciascun collegio docenti della rete si strutturano lavori di gruppo in dipartimento per l'inserimento, nel curriculum verticale di tutte le discipline, della competenza comunicativa.

Produzione di prove comuni orientate a compiti autentici e alla produzione di protocolli di valutazione e rubriche valutative utili al confronto tra docenti e all'autovalutazione degli studenti.

Produzione nei laboratori di prima alfabetizzazione di prove atte a certificare il passaggio dal livello A1 del QCE a quello successivo

APRILE/MAGGIO

Somministrazione delle prove comuni.

Tabulazione dei dati nei singoli Istituti e lettura degli esiti in sede collegiale.

FASE 5 LA RETE E I RILANCI PROGETTUALI – MAGGIO/GIUGNO

Incontro per la valutazione del percorso, per la lettura dei dati tabulati e per individuare punti di forza e debolezza.

Rilancio progettuale

Evidenziare il carattere innovativo dell'azione progettuale

Il presente progetto è innovativo perché pianifica, valuta e gestisce in una dimensione territoriale di rete di scuole, aspetti metodologici e didattici spesso affrontati esclusivamente dentro alle singole scuole.

La formazione viene pensata come **ricerca-azione** con ricadute sulla prassi didattica.

Tutti i docenti, in modo trasversale, acquisiscono competenze metodologiche innovative rispetto alla didattica della lingua.

Nei laboratori vengono utilizzati modelli didattici a mediazione sociale per favorire la motivazione, l'attenzione e la partecipazione attiva.

La produzione da parte dei docenti di protocolli e rubriche valutative implica un importante lavoro di messa in discussione delle prassi e di rivisitazione degli assi fondativi della lingua.

I prodotti finali, catalogati e documentati, possono essere materiali utili negli anni successivi o ad altre scuole.

Descrivere strategie, metodologie, strumenti utilizzati, evidenziandone la significatività e la coerenza rispetto agli obiettivi

Il lavoro dei docenti

Per realizzare il progetto presentato verranno utilizzate strategie di lavoro cooperativo tra docenti (NAV – COLLEGI - DIPARTIMENTI)

Il lavoro sulle classi

E' previsto l'utilizzo di diverse metodologie didattiche al fine di promuovere un sapere significativo e rispettoso degli stili cognitivi di ciascun studente.

In particolare verranno proposti:

- brainstorming
- circle-time

- learner autonomy
- cooperative learning tra gruppi eterogenei o bilanciati per livello
- tutoring tra pari
- flipped classroom per gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado

Elencare e descrivere gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni

INDICATORI PER LE AZIONE DELLA RETE (1-2- 3)
INDICATORI PER LA FORMAZIONE e LE PROVE (4-5 -6)
INDICATORI PER L'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

1 RETE	Efficacia del cronogramma.
2 RETE	Efficacia dello strumento informatico utilizzato per la diffusione
3 RETE	N° di prove, di protocolli valutativi condivisi e di rubriche valutative
4 FORM	Gradimento della formazione da parte dei docenti (da questionari)
5 FORM	Efficacia della formazione: numero di classi che sperimentano didattiche innovative (da questionario)
6 PROVE	N° di prove costruite N° di protocolli /rubriche valutative costruiti
7 Esiti	Individuazione delle fasce di livello degli studenti all'inizio del percorso e alla fine

Evidenziare le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative

DENTRO I SINGOLI ISTITUTI DELLA RETE
 Individuazione in ciascun NAV di Istituto di date finalizzate alla diffusione del progetto e dei materiali prodotti (consigli di interclasse o consigli di classe, collegi) in cui condividere riflessione, esiti, rilanci.
 Pubblicazione di tutto il materiale archiviato nei siti delle diverse scuole nella sezione didattica:
www.icfabbrico-rollo.gov.it
www.iccorreggio1.gov.it
www.iccorreggio2.gov.it
www.convittocorreggio.gov.it
www.santomaso.org.it

NELLA RETE
 Costruzione di una piattaforma di rete per condividere tutti i materiali prodotti da tutte le scuole.

3. CO-FINANZIAMENTI

DENOMINAZIONE dell'Ente, Istituzione o Associazione culturale e professionale che co-finanzia il progetto

L'ente locale amplia gli obiettivi del presente progetto con volontari impiegati su progetti derivati da bandi del Servizio Civile Nazionale, che offrono alla scuola personale aggiuntivo in possesso di titoli adeguati.

IMPORTO CO-FINANZIATO

18 ore di presenza nelle Scuole del volontario civile.

4. CONTRIBUTO RICHIESTO (nell'ambito delle somme massime indicate dall'Avviso pubblico prot. 937/2015)

Per la realizzazione del Progetto si richiede un contributo di **€ 10.000,00**

Indicare le voci di spesa in relazione al contributo richiesto.

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
<i>Formatore</i>	€ 2.800,00
<i>Supervisore delle attività didattiche</i>	€ 1.200,00
<i>Coordinatori di progetto</i>	€ 2.500,00
<i>Produzione e diffusione di materiali</i>	€ 2.000,00
<i>Fotocopie e altri materiali</i>	€ 500,00
<i>Gestione della piattaforma WEB per materiali</i>	€ 500,00
<i>Spese di amministrazione</i>	€ 500,00

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti. Si impegna altresì a documentare gli esiti del progetto ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie utilizzate, che rimarranno proprietà dell'Amministrazione.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

L'originale del presente documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Timbro



Il Dirigente Scolastico
Dott. Ing Fabio Bertoldi